

ASSEMBLEA PUBBLICA APERTA A TUTTA LA POPOLAZIONE

GIOVEDI' 27 NOVEMBRE

ORE 17.00

AULA MAGNA GALILEI

VIA MAMELI, 4

**COSA STA SUCCEDENDO NELLA
SCUOLA PUBBLICA ITALIANA ?**

**INCONTRO-DIBATTITO
SULLE LEGGI N. 133/08 E 169/08**

Sono invitati:

il Ministro Gelmini, la Regione, la Provincia, i Comuni della provincia, Dirigenti scolastici, Insegnanti universitari e delle Scuole di ogni ordine e grado, Rappresentanti del personale non docente e ATA, Ricercatori, Operatori e studenti universitari, studenti e scolari, genitori, giornalisti, politici di tutti i partiti, sindacalisti di ogni appartenenza, personalità del mondo della cultura e cittadine e cittadini di ogni credo, lingua e cultura.

Alcuni punti previsti nel dibattito:

Legge n. 133/2008:

- riduzione dei finanziamenti alla scuola;
- incremento di un punto del rapporto alunni-docente entro l'a.s. 2011/2012;
- riduzione del 17% del personale ATA;
- riduzione delle ore settimanali di lezione;
- riduzione delle scuole sottodimensionate;
- blocco del turn-over e dei finanziamenti ordinari;
- possibilità di trasformazione delle Università in Fondazioni di diritto privato finanziate con denaro pubblico;
- severa responsabilizzazione all'attuazione dei tagli da parte dell' area dirigenziale.

Legge n. 169/2008 (già D.L. n.137 del 1/9/08, noto come Decreto Gelmini):

- valutazione in decimi
- voto in condotta
- maestro unico e 24 ore settimanali per la scuola primaria.
- Piano Integrato del 19 settembre:
 - Scuola dell'Infanzia con orario solo 8.30-12.30
 - Riduzione a 29 ore da 32/33 attuali delle ore settimanali alle Medie
 - Riduzione a 32 ore da 36/40 attuali per gli Istituti Tecnici e Professionali e a 30 per i Licei;
- Aumento per tutti degli alunni per classe; Taglio del 17% degli ATA; Accorpamenti e tagli di circa 2000 scuole (particolarmente grave per le scuole della minoranza slovena).

I sottoscritti, regolarmente eletti dai genitori in seno ai Consigli di Istituto delle Scuole della Provincia di Trieste e nominati quali Presidenti di tali Consigli, credono nella necessità di avviare un dibattito su questi temi e a tal fine intendono promuovere ed organizzare eventi adeguati ad informare ogni interessato il più correttamente possibile, anche perché questi provvedimenti giungono in assenza di un dibattito pubblico tra le Istituzioni, i cittadini e le forze sociali e politiche.

Il Coordinamento tra i Presidenti dei Consigli di Istituto